



REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MONTALLEGRO

(Provincia di Agrigento)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>91</u> del registro data <u>14/01/2021</u>	OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2021-2023 ED ELENCO ANNUALE 2021.
--	--

L'anno duemilaventuno, il giorno 14 del mese di gennaio, dalle ore 17 ss.,
nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata ai sensi di legge,

LA GIUNTA MUNICIPALE

si è riunita con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Absente
SCALIA Caterina	Sindaco		
SCHEMBRI VOLPE Francesco	Vice Sindaco		
Gagliano Caterina	Assessore		

Partecipa il Segretario comunale Dott. Vincenzo Chiarenza.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco Caterina Scalia, la quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

**PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO
DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DELLA G.M.**

OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2021-2023 ED ELENCO ANNUALE 2021.
--

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.

L'anno duemilaventuno, il giorno quattordici del mese di gennaio, il sottoscritto Ing. Vincenzo Piombino, Responsabile del III Settore, propone l'adozione del provvedimento deliberativo di cui in oggetto, per le seguenti considerazioni:

Premesso che:

- con il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 è stato abrogato il D.Lgs. 163/2006 che disciplinava, tra l'altro, la programmazione dei lavori pubblici sulla base di un programma triennale che costituisce momento attuativo al soddisfacimento dei bisogni delle Pubbliche Amministrazioni;
- la Regione Siciliana ha emanato la circolare n. 86313/DRG del 04.05.2016, recante disposizioni applicative al D. Lgs. 50/2016, che di fatto riporta " tenuto conto del rinvio dinamico alla normativa statale operata dalla L.R. n. 12/2011, sono immediatamente applicabili le disposizioni contenute nel D. Lgs. N° 50/2016 ";
- l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo pari o superiore a 100.000 euro nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio comunale;
- all'art. 21, c.8, viene demandato, entro 90 giorni dalla pubblicazione del suddetto decreto, a un successivo decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le modalità esecutive dei piani triennali delle opere pubbliche;
- l'art. 21, c.9, recita: "fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'art.216, c. 3, dello stesso Decreto Legislativo";

- l'art. 216, c.3, specifica che nelle more dell'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 21, c.8, si applicano gli atti di programmazione per i quali le amministrazioni individuano un ordine di priorità degli interventi;
- l'art. 24 della L.R. n. 8 del 17 maggio 2016 prevede il recepimento con modifiche del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 sull'aggiudicazione dei contratti pubblici;

Considerato che:

- è tuttora in vigore la L.R. n° 12/2011 della quale solo alcuni articoli sono stati soppressi e detti articoli non riguardano la programmazione delle OO.PP.;
- l'art. 6 della L.R. n. 12 del 12 luglio 2011 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base di un programma triennale delle OO.PP. che le Amministrazioni predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno solare;
- il comma 2° del suddetto art. 6 prevede che lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante;
- le modalità per la formulazione del programma triennale delle OO.PP. sono dettate dalla L.R. n.12 del 12 luglio 2011;
- il programma triennale delle OO. PP. 2021/2023 è stato redatto sulla base degli schemi tipo allegati al Decreto dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità del 10 Agosto 2012, pubblicato sulla GURS n. 37 del 31/08/2012, con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre, approvare e, quindi, inviare all'Osservatorio Regionale Lavori Pubblici;
- il progetto di programma triennale delle OO. PP. 2021/2023 è stato formulato, attribuendo le priorità di categoria alle opere in esso incluse, nel rispetto dell'art. 6, comma 3 della l. r. n. 12 del 12 luglio 2011;

RITENUTO di dovere approvare il progetto di programma in esame;

VISTO lo schema di Programma Triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche 2021/2023, predisposto dal Dirigente Delegato Area Tecnica Gestione del Territorio ed Ambiente, allegato alla presente per farne parte integrante;

CONSIDERATO che:

- il programma è stato formulato coerentemente con le previsioni e lo stato di attuazione di quello precedente, anche in considerazione della sua definitiva approvazione;

- tale proposta è riepilogativa degli interventi per i quali negli ultimi anni si è avviata la predisposta l'esecuzione;
- da tale proposta si evince che si dispone di finanziamenti solo per una minima parte degli interventi, mentre per la maggior parte di essi sarà necessario stabilire nella priorità di esecuzione e, di conseguenza, reperire i finanziamenti necessari;
- l'adempimento di cui sopra, costituisce atto da allegare al bilancio di previsione per l'anno 2020 e triennale 2020/2022;

VISTO il D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. -207/2010, recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per le parti ancora vigenti;

VISTA la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, concernente la "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

VISTO il D.P. Regione Sicilia n. 13/2012;

VISTO l'O.R.E.L.

Per quanto sopra,

PROPONE

1. **ADOTTARE** lo schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021/2023 e l'Elenco Annuale 2021 allegato alla presente proposta di Deliberazione;
2. **PUBBLICARE** la presente deliberazione per 30 giorni consecutivi all'Albo pretorio Comunale e sui sito Internet di questa Amministrazione, ai sensi dell'art.6. c. 8. della l.r. 12/2011.

Montallegro, li 14/01/2021

Il Responsabile della P.O. Tecnica

Ing. Vincenzo Piombino



RELAZIONE SUL PIANO TRIENNALE OO. PP.

PREMESSA:

L'adozione del decreto legislativo n. 50/2016 con il quale, tra l'altro, sono stati abrogati di D.Egs. n. 163/2006 (c.d. "Codice dei contratti") ed il D.P.R. n.20712015 contenente norme per l'attuazione del citato Codice, sebbene recepito con legge regionale n. 8/2016 non ha avuto alcuna refluenza sulle procedure di redazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, in Sicilia fissate dalla legge regionale n. 12/2011, le cui disposizioni sono fatte salve dalla stessa legge n. 8/2016.

In particolare, l'articolo 6 della citata legge regionale n. 12/2011 stabilisce che:

- a) Ciascuna amministrazione individua il responsabile della struttura competente (o il dirigente, ove esistente) cui viene affidata la predisposizione del Programma Triennale e dell'Elenco annuale;
- b) Il responsabile del procedimento formula proposte e fornisce dati ed informazioni ai fini della predisposizione del Programma e degli aggiornamenti annuali;
- c) Lo schema di programma viene adottato dall'organo competente (Giunta Municipale);
- d) Il Consiglio Comunale delibera l'aggiornamento definitivo del programma, l'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno di attuazione del programma stesso (Elenco annuale), unitamente al Bilancio preventivo, di cui il Programma Triennale OO. PP. costituisce allegato;
- e) Il Programma e l'Elenco annuale dei lavori vengono inviati, dopo l'approvazione, all'Osservatorio Regionale dei LL.PP.

La norma prevede attività preliminari alla redazione del programma, consistenti:

- a) Nell'analisi, identificazione e quantificazione del quadro dei bisogni dell'Ente e delle relative esigenze, nonché nell'individuazione degli interventi necessari al loro soddisfacimento.
- b) Nella stesura del quadro delle disponibilità finanziarie con cui vanno individuate le risorse disponibili, ivi comprese le consistenze degli interventi finanziabili con apporto di capitale privato e degli immobili che possono essere oggetto di diretta alienazione, gli accantonamenti obbligatori e quelli derivanti da circostanziate previsioni.
- c) Per interventi inferiori a 1.000.000 di euro è sufficiente uno studio di fattibilità; per importi superiori l'approvazione del progetto preliminare.
- d) Il Programma va redatto sulla base di documenti di programmazione finanziaria e degli strumenti di pianificazione di settore esistenti.
- e) Nella redazione del Programma annuale è indicato l'ordine di priorità in una scala da 1 a 3.
- g) Nell'elenco annuale dei lavori va contenuta la distinta dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento.

Ai fini della redazione dell'Elenco annuale, l'inclusione di un lavoro e' subordinata:

- a) per lavori di importo inferiore ad 1.000.000,00 di euro alla preventiva approvazione di uno studio di fattibilità;
- b) per lavori di importo superiore ad 1.000.000,00 di euro alla preventiva approvazione di un progetto preliminare.
- c) alla indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato o di altri enti pubblici (sia stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci) o acquisibili ai sensi specifiche disposizioni.
- d) siano inseriti tutti i lavori che l'amministrazione ritiene di dovere realizzare nel primo anno di riferimento del Programma, tenuto conto che un'opera non inserita nell'elenco annuale può essere realizzata solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse sia previste tra i mezzi finanziari dall'amministrazione stessa al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse resesi disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

ANALISI PRELIMINARE

Nella proposta di piano, si è tenuto conto dei mezzi finanziari di cui l'ente può disporre nel triennio di riferimento, nonché di quelli che si prevede di acquisire mediante assegnazioni da parte della Regione, dello Stato, delle Amministrazioni preposte alla politica di sostegno delle aree depresse, della Comunità Europea e di altre istituzioni pubbliche.

Si è, altresì, tenuto conto del parco progetti esistente, compresi i progetti preliminari e gli studi di fattibilità.

L'elenco annuale viene predisposto tenendo conto:

1. dei conferimenti regionali, statali e della Comunità Europea;
2. dei fondi di Bilancio Comunale;
3. del gettito, compresi i residui, derivanti dalle leggi n. 10/1977, n. 47/1985 e n. 724/1994;
4. dei potenziali finanziamenti regionali, statali e comunitari.
5. dei fondi derivanti dalla partecipazione a bandi regionali o nazionali.
6. della finanza di progetto.

Il Programma è redatto, inoltre, tenendo conto:

1. delle previsioni nel rispetto delle linee e degli obiettivi del piano di sviluppo socio-economico della Regione;
2. dello stato dei progetti, con priorità alle progettazioni, definitive o esecutive nonché dalle esigenze primarie del territorio;
3. delle previsioni di intervento in relazione alle effettive carenze in materia di servizi pubblici, tenuto conto dell'attuale rapporto esistente fra strutture pubbliche esistenti e fabbisogno calcolato in funzione degli standard ex D.M. n. 1444/1968.

Preventivamente sono stati verificate:

- a) la consistenza delle attrezzature pubbliche ed il rapporto alla popolazione effettiva;
- b) le carenze riscontrate in rapporto alla potenziale popolazione riferita al triennio 2019/2021.

Il riferimento alla potenziale popolazione insediabile nel triennio si è tenuto conto della regolamentazione vigente in urbanistica ed edilizia e della dotazione di strumenti urbanistici generali ed attuativi esistenti o adottati, in quanto il potenziale incremento della popolazione è solo funzione delle previsioni di pianificazione urbanistica.

Ciò nella considerazione che l'incremento demografico dipende essenzialmente dal movimento migratorio dovuto all'incremento delle dotazioni abitative civili e funzione degli strumenti urbanistici operanti, mentre è di trascurabile entità l'incremento o decremento della popolazione per fattori migratori ordinari o per il saldo attivo o passivo fra natalità e mortalità.

ORDINE DI PRIORITÀ

Le opere sono indicate da un numero d'ordine di priorità all'interno di ogni categoria e da un numero progressivo che consente di identificare le opere anche nelle altre schede. In ogni categoria sono stati individuati come prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento di lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché interventi con possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Livelli di progettazione

La normativa vigente articola l'attività di progettazione su tre livelli adeguati alle finalità per la quale è preordinata, e precisamente:

1. il primo livello, preliminare, è condizione indispensabile per inserire un'opera nel programma per i lavori di importo superiore a 1.000.000 di euro; per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro è sufficiente che l'opera sia munita di uno studio di fattibilità approvato;
2. il secondo livello, definitivo, è indispensabile perché, l'opera, munita di tutte le autorizzazioni e pareri, possa essere inclusa nei programmi di spesa regionali;

3, il terzo livello, esecutivo, è caratterizzato dalla corrispondenza biunivoca, a meno di eventi eccezionali ed in ogni caso da giustificare, fra l'opera progettata e l'opera da realizzare.

Per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di Euro è sufficiente la redazione di uno studio di fattibilità approvato dal R.U.P.

I lavori di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, sono compresi nell'elenco annuale con l'indicazione dell'oggetto di intervento e la stima sommaria dei relativi costi.

L'IMPOSTAZIONE TECNICA DEL PROGRAMMA

Tabella 01 - Tipologia:

01	Nuova costruzione
02	Demolizione
03	Recupero
04	Ristrutturazione
05	Restauro
06	Manutenzione ordinaria
07	Manutenzione straordinaria
08	Completamento
09	Ampliamento
99	Altro

Tabella 02 - Categorie del programma triennale:

A01 - 01	Stradali
A02 - 05	Difesa del suolo
A02 - 11	Opere di protezione dell'ambiente
A02 - 15	Risorse idriche
A03 - 06	Produzione e distribuzione di energia elettrica
A03 - 16	Produzione e distribuzione di energia non elettrica
A05 - 08	Edilizia sociale e scolastica
A05 - 09	Altra edilizia pubblica
A05 - 10	Edilizia abitativa
A05 - 11	Beni culturali
A05 - 12	Sport e spettacolo
A05 - 30	Edilizia Sanitaria
A05 - 31	Culto
A05 - 33	Direzionale e amministrativo
A05 - 34	Giudiziario e penitenziario
A05 - 35	Igienico Sanitario
A05 - 37	Turistico
A06 - 90	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
E10 - 99	Altro

Tabella 03 - Modalità di apporto di capitale privato:

01	Finanza di progetto
02	Concessione di costruzione e gestione
03	Sponsorizzazione
04	Società partecipate o di scopo
99	Altro

Tabella 04 - Stato della progettazione:

SF Studio di fattibilità
PP Progetto preliminare
PD Progetto definitivo
PE Progetto esecutivo
SC Stima dei costi

Tabella 05 - Finalità:

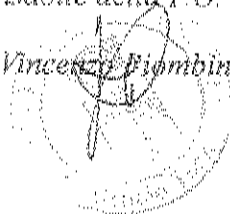
MIS Miglioramento e intervento di servizio
CPA Conservazione del patrimonio
ADN Adeguamento normativo
COP Completamento d'opera
VAB Valorizzazione beni vincolati
URB Qualità urbana
AMB Qualità ambientale

INDICE

- 1.- Scheda 1 - *Relazione Generale*
- 2 - Scheda 2 - *Articolazione copertura finanziaria*
- 3.- Scheda 3 - *Elenco annuale 2020.*

Il Responsabile della P.O. Tecnica

Ing. Vincenzo Piombino



**OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE TRIENNIO
2021-2023 ED ELENCO ANNUALE 2021.**

Sul presente provvedimento hanno formulato i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11/12/1991, n. 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, e dell'art. 147-bis del vigente D.lgs 267/2000, come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa.

Addì, 14/01/2021

Il Responsabile del III Settore

Ing. Vincenzo Piombino

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Visto il predetto parere di regolarità tecnica, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 151, comma 4, e 147-bis, comma 1, del vigente D.lgs 267/000, come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213/2012.

Addì, 14/01/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ing. Vincenzo Piombino

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n. 48;

Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;

Dato atto che sulla proposta presa in esame, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 08/06/1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11/12/1991, n. 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;

Tutto ciò premesso e considerato.

Visto il vigente O.R.ÉE.LL. e lo Statuto comunale.

Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

1. **ADOTTARE** lo schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021/2023 e l'Elenco Annuale 2021 allegato alla presente proposta di Deliberazione;
2. **PUBBLICARE** la presente deliberazione per 30 giorni consecutivi all'Albo pretorio Comunale e sul sito Internet di questa Amministrazione, ai sensi dell'art.6. c. 8, della L.r. 12/2011;
3. **DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva onde permettere la tempestiva prosecuzione degli atti consequenziali.

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.
